

Ritratte al Femminile

Roma, Palazzo del Quirinale, Loggia d'Onore dall'8 marzo 2007
nei giorni di visita al Palazzo

Progetto della mostra:

Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica

Hanno partecipato al progetto:

Foto:

Studi Fotografici Merolli Gabriele

Pieghevole e pannelli didattici:

Spazio Visivo

Allestimento della mostra:

Michelangelo Lupo, progetto

Gruppo Gamma srl Arredamenti & Allestimenti, realizzazione

Hanno contribuito all'iniziativa:

arch. Michelangelo Lupo (Progetto allestitivo); Gruppo Gamma srl (Illuminazione della mostra); Studi Fotografici Merolli Gabriele con la collaborazione di Mirko Notarnicola (Campagna fotografica); Spazio Visivo (Progettazione del pieghevole e dei pannelli didattici); Enrico Tomei - Team Effort (Video dell'esposizione).

Restauro delle opere: Abacus snc, operatrice Nicoletta Naldoni; Ditta Chiara Scioscia Santoro; Ditta Matteo Rossi Doria, operatrici Simona Marzullo, Silvia Milana; Ditta Tiziana Sorgoni; L'Officina Consorzio, operatrici Giovanna Maletto, Isabella Righetti.

© 2007 SEGRETERIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

in copertina: Lucia Tarditi, *Astrazione*, 1919

Ritratte al Femminile

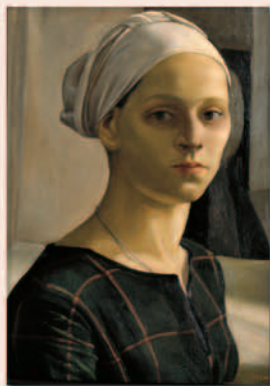




Rosina Mantovani Gutti
Ritratto femminile di profilo
1895-1897 ca.



Frieda Menshausen
Bambina che legge
1898



Nella Marchesini Malvano
Studio di testa femminile
1920-1924 ca.

La Presidenza della Repubblica dedica quest'anno la *Giornata Internazionale della Donna* a un tema specifico: "*Donne per le Donne*". L'intento è di sottolineare l'importante contributo femminile al miglioramento delle condizioni di vita delle donne in tutte le sfere: dalla salute alla maternità, dal lavoro alla partecipazione, dalla dignità privata e pubblica alla comodità quotidiana, alla valorizzazione dell'immagine.

La mostra "*Ritratte al femminile*" si inserisce in questo più vasto progetto.

L'esposizione presenta un piccolo nucleo di quindici opere (dieci dipinti, quattro pastelli, un collage) selezionate nell'ambito della collezione di arte moderna della Presidenza della Repubblica, che hanno la caratteristica di essere state eseguite da donne e di raffigurare figure femminili. Tutte realizzate tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, queste opere rappresentano, attraverso sensibilità e tecniche diverse, un'interpretazione femminile della donna, ritratta in posa o colta nei momenti della quotidianità. Tra le autrici figurano artiste note ma anche pittrici non professioniste di cui si hanno scarse notizie: eppure, ciascuna offre del soggetto prescelto un'immagine non convenzionale e intimamente partecipe. Tra le artiste maggiormente conosciute ricordiamo, per l'Ottocento, Emma Richards Gaggiotti e Frieda Menshausen, famose anche oltralpe, e Rosina Mantovani Gutti, acclamata ritrattista della Roma *fin de siècle*. Per il secolo XX, sono da segnalare Edina Altara, artista poliedrica, alla quale sono stati recentemente dedicati

studi e pubblicazioni, Dolores Garau Bonotto, la cui opera è caratterizzata da tagli incisivi e inusuali, Nerina Noro, allieva di Virgilio Guidi e Bruno Saetti, e Nicolosa Rastelli Leziroli, entrambe celebrate recentemente con mostre monografiche.

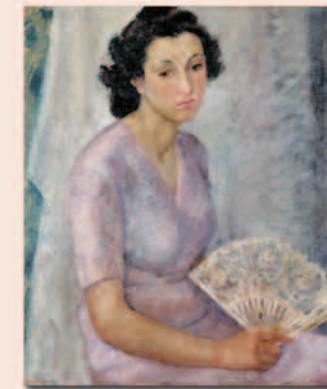
Sia per queste autrici sia per quelle meno conosciute, sono emerse nel corso dei restauri, appositamente eseguiti per questa occasione, alcune novità. Si tratta soprattutto di ripensamenti e riutilizzi dei supporti: Rosina Mantovani schizza uno dei suoi pastelli sul retro di un cartone già usato, Adelaide Giannini recupera nel 1938 il compensato su cui due anni prima aveva ritratto una giovane donna che, coperta con una tempera biancastra, diviene il verso del nuovo dipinto.

Accanto alla motivazione più ovvia, che consiste nel *portare alla luce* questi lavori femminili inserendoli con il giusto peso critico nel panorama artistico a loro contemporaneo, si aggiunge un'altra significativa ragione per presentare al pubblico questo piccolo nucleo: si dà così un piccolo e modesto assaggio della vasta e preziosa collezione d'arte moderna e contemporanea del Quirinale. Si tratta di circa 1900 opere in gran parte di norma non visibili perché collocate in ambienti estranei al percorso di visita del Palazzo.

La Giornata internazionale della Donna rappresenta un'importante occasione per cominciare a rendere queste opere fruibili al pubblico iniziando da donne, artiste e modelle.



Nerina Noro
Figura
1934



Iole Zambonini Guidi
Ritratto di giovanetta
1936-1938 ca.



Adelaide Giannini
Sul balcone, 1938
(sul verso, *Ritratto*, 1936)